

RISCHIO FRANE

p0301090

Evento: PREVEDIBILE – Fase: ATTENZIONE / PREALLARME / EMERGENZA

FASE DI ATTENZIONE

Codice colore **GIALLO**

Il Comune riceve dal Centro Funzionale Decentrato (CFD) di Mestre il messaggio di avverse condizioni meteorologiche e l'informativa di sorveglianza, se non già la dichiarazione dello stato di attenzione, da parte del Servizio Regionale di Protezione Civile, per rischio idrogeologico.

Procedure :

Attore	Azione
Il Sindaco	avvia le procedure per la fase di Attenzione
Il Sindaco	predispone una verifica delle attività operative da svolgere nelle fasi successive dello schema operativo.
Responsabile Comunale di Protezione Civile	avvisa dello stato di attenzione tutti i membri del C.O.C.
Responsabile Comunale di Protezione Civile	attiva un servizio di controllo periodico dei bollettini meteo e dei dati delle locali stazione meteo (cap. "Indicatori di Sistema"), nelle ore extra orario e nei giorni festivi tale attività viene svolta direttamente dal Sindaco o dall'Assessore delegato.
Responsabile Comunale di Protezione Civile	informa l'Ufficio di Protezione Civile della Regione Veneto e la Prefettura delle sopraindicate attività e fornisce recapito telefonico di reperibilità.
La Funzione Tecnica e di Valutazione e la Funzione Accessibilità e Mobilità	predispongono, se necessario, una ricognizione nelle zone potenzialmente soggette fenomeni idrogeologici individuate nella carta tematica "Rischio Frane".
La Funzione Telecomunicazioni	esegue una verifica della funzionalità dei sistemi di comunicazione alternativi alla telefonia.

Il Comune non riceve nessun altro messaggio di allerta:

Procedure

- Dichiarata conclusa, se le condizioni locali lo consentono, la fase di attenzione.

Il Comune riceve il messaggio:

MESSAGGIO TIPO 2

Il Comune riceve il messaggio di avverse condizioni meteorologiche e criticità idrogeologica da parte del CFD e lo stato di pre-allarme da parte del Servizio di Protezione Civile regionale.

FASE DI PRE-ALLARME

Codice colore **ARANCIO**

Procedure:

Attore	Azione
Il Sindaco	ravvisate le condizioni locali critiche (soglie di per-allarme), avvia le procedure per la fase pre-allarme.
Il Sindaco	attiva e presiede il C.O.C.
Il Sindaco	verifica le attività da attuare nella fase successiva.
Il Responsabile Comunale di Protezione Civile	appronta il C.O.C. e convoca le funzioni che il Sindaco ritiene necessarie per fronteggiare la situazione.
Il Responsabile Comunale di Protezione Civile	avvisa le rimanenti funzioni dello stato di preallarme e ne verifica la reperibilità.
Il Responsabile Comunale di Protezione Civile	verifica l'andamento delle precipitazioni tramite le stazioni di rilevamento locali (cap. "indicatori di Sistema"), anche richiedendo i dati ad Enti terzi.
Il Responsabile Comunale di Protezione Civile	notifica ai direttori dei lavori, o chi per essi, la situazione di possibile evenienza di piogge intense e conseguenti fenomeni idrogeologici nelle ore successive, richiamandoli ad eseguire la messa in sicurezza dei relativi cantieri operanti in zone pericolose.
Il Responsabile Comunale di Protezione Civile	informa l'Ufficio di Protezione Civile della Regione Veneto (pagina dedicata nel portale della Regione) e la Prefettura delle attività intraprese.
La Funzione Tecnica e di Valutazione	individua i presidi di vigilanza e monitoraggio da attivare nei corpi di frana.
La Funzione Sanità e Assistenza Sociale e la	predispongono il servizio per la messa in sicurezza delle persone non autosufficienti risidenti nelle aree a rischio

Funzione Assistenza alla Popolazione	geologico/frane.
La Funzione Volontariato	informa le locali associazioni di volontariato dello stato di pre-allarme e del possibile loro utilizzo.
La Funzione Logistica	verifica la funzionalità e la disponibilità delle attrezzature comunali.
La Funzione Servizi Essenziali	individua i servizi che possono essere coinvolti dai fenomeni franosi e ne informa i gestori.
Funzione Accessibilità e Mobilità, e eventualmente la Funzione Volontariato	eseguono ricognizioni nelle aree a rischio e presidiano i punti di monitoraggio.
La Funzione Accessibilità e Mobilità	predispone la limitazione dei parcheggi per le auto private lungo le strade individuate a rischio come da carta tematica "Rischio Frane".
La Funzione Accessibilità e Mobilità	verifica la percorribilità delle strade (es: via Mire, via Guizza) e predispone la viabilità alternativa.
La Funzione Accessibilità e Mobilità	informa la popolazione residente nelle aree soggette a frane (carta tematica "Zone Allertamento") sullo stato della situazione, sui possibili sviluppi e sui comportamenti da mettere in atto.

FASE DI ALLARME
Codice colore **ROSSO**

Avviso di elevata criticità idrogeologica da parte del CFD e dichiarazione dello stato di allarme da parte del Servizio Regionale di Protezione Civile e/o segnali precursori di frana..

Il Comune mantiene lo stato di massima allerta proseguendo le attività della fase precedente, con particolare riguardo al monitoraggio delle zone franose.

Procedure:

Attore	Azione
Il Sindaco	verificate le condizioni di imminente pericolo grave avvia le procedure per la fase di Emergenza
Il Sindaco	rimane in stretto e continuo contatto con la Prefettura.
Il Sindaco	ordina lo sgombero delle abitazioni coinvolte o minacciate dai movimenti franosi (anche in via precauzionale)
Il Sindaco	organizza eventuale conferenza stampa con televisioni e radio locali, e predispone informazione della popolazione per il mantenimento della calma e comportamenti da adottare tramite altoparlanti su automezzi della polizia municipale e/o volontari, nonché volantini da distribuire alla popolazione
Il Responsabile Comunale di Protezione Civile	acquisisce dati dalle stazioni di rilevamento locali (cap. "Indicatori di Sistema") e interagisce con il C.F.D. per acquisire elementi sull'evoluzione della situazione meteorologica.
Il Responsabile Comunale di Protezione Civile	rimane in stretto e continuo contatto con i presidi territoriali (anche via radio) per acquisire elementi sull'evoluzione della situazione.
Il Responsabile Comunale di Protezione Civile	informa l'Ufficio di Protezione Civile della Regione Veneto e la Prefettura delle sopraindicate attività
La Funzione Tecnica e di Valutazione	richiede l'assistenza del Servizio Difesa del Suolo della Regione per il monitoraggio e le valutazioni sull'evoluzione dell'evento.
La Funzione Servizi Essenziali	informa i gestori dei servizi sul danneggiamento delle strutture e ne chiede il ripristino o l'interruzione dell'erogazione.
La Funzione Accessibilità e Mobilità	esegue la chiusura al transito delle strade per impedire l'accesso alle zone interessate da fenomeni franosi.
La Funzione Accessibilità e Mobilità	individua i punti critici del sistema viario e predispone la viabilità di emergenza.
La Funzione	notifica l'ordine di allontanamento da zone, insediamenti

Accessibilità e Mobilità	o immobili ritenuti a rischio, caratterizzati da presenza stabile o temporanea di persone.
La Funzione Assistenza alla Popolazione	verifica quante persone evacuate necessitano di assistenza e quante si predispongono in sistemazione autonoma.
La Funzione Assistenza alla Popolazione	attiva i ricoveri di emergenza e vi trasferisce le persone sfollate.
La Funzione Gestione Amministrativa	comunica alla Prefettura lo stato di allarme ed indica le reti di servizio e di comunicazione che possono essere interessate dall'evento.